

Palazzo San Giorgio da tempo ha inviato una nota. Primo obiettivo la creazione del Cda

## Sogas, le richieste del Comune

### Taglio delle spese e Codice di comportamento in primo piano

di GIOVANNI VERDUCI

NELLA vicenda Sogas un ruolo, e non di secondo piano, lo gioca l'amministrazione comunale di Reggio Calabria. Palazzo San Giorgio, nel corso dell'ultima assemblea straordinaria, ha presentato alcune precise richieste all'amministratore unico della società di servi aeroportuali Pasquale Bova.

La delegata del sindaco Giuseppe Scopelliti, il consigliere comunale Monica Falcomatà, ha consegnato una nota dettagliata di quelle che dovrebbero essere le novità da introdurre per il miglioramento delle relazioni ed il rilancio della Sogas. La prima richiesta è stata quella di un taglio netto alle spese superflue ed un' immediata privatizzazione della società.

"Il rappresentante del comune - si legge nel documento dell'Ufficio di gabinetto - per espresso mandato del consiglio comunale, sollecita i soggetti preposti alla governance della società ad adottare tutte le misure necessarie affinché il bilancio di esercizio tenda ad un miglioramento della situazione economica, eliminando tutte le spese superflue non coerenti con la missione della società, nonché acceleri il processo di privatizzazione per superare definitivamente la ormai troppo prolungata gestione monocratica della stessa".

Un punto importante per Palazzo San Giorgio, quindi, è la nomina di un Consiglio di amministrazione, un organo di controllo a più voci che soppianti la vecchia politica della gestione societaria affidata ad un amministratore unico. Nella stessa nota, poi,



Sopra la pista del "Tito Minniti" e sotto il sindaco Giuseppe Scopelliti

l'amministrazione comunale di Reggio Calabria ha invitato la società a porre in discussione, insieme agli altri soci, anche una serie di altri indirizzi. In particolare il Comune, per meglio svolgere le proprie funzioni di controllo, ha chiesto alla Sogas: "un business plan contenente le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire per un periodo non inferiore al perfezionamento dell'esito della procedura di privatizzazione del 35% del pacchetto azionario".

Nel piano industriale, poi, il sindaco Giuseppe Scopelliti vorrebbe che venissero predisposte: "le linee di sviluppo delle diverse attività; il programma degli investimenti da attuarsi in conformità al programma pluriennale con l'indicazione della spesa prevista nell'anno e delle modalità della sua copertura



ra; la previsione del risultato economico rappresentata secondo lo schema di conto economico previsto dal codice civile; il prospetto di previsione finanziaria redatto per flussi di liquidità e la relazione dell'organo amministrativo di commento".

Ma non è finita qui. Palazzo San Giorgio, infatti, vorrebbe anche che la Sogas si adoperasse per dare conto ai soci ogni semestre "del conto economico" e del-

lo "stato patrimoniale" ed, infine, che venisse redatta "la relazione sugli investimenti, sulle immobilizzazioni materiali e sui beni immateriali".

Le ultime richieste, invece, riguardano la vita societaria della Sogas e le sue regole interne. Il Comune di Reggio Calabria, infatti, ha chiesto la predisposizione di un Codice di comportamento ed, infine, la modifica dell'articolo nove dello statuto societario.

«È necessario un business plan dettagliato»



Politica in fermento

Ecco i Moderati per la Calabria

a pagina 26



Area metropolitana

Il Pd chiede e ottiene massima convergenza

a pagina 26



Case a abusivi

Occupate le palazzine del viale Europa

a pagina 28

#### IN PROVINCIA

##### Bagnara

Sviluppo, il bilancio dell'assessore Spoletti

##### Area grecanica

Freddo e neve su Bova e Roccaforte

##### Locri

Crisi economica, il Pd scommette sulla Locride

##### Polistena

Intimidazione a Laruffa consiglio comunale aperto

#### Appuntamenti

#### Domani

#### Architettura LECTIO MAGISTRALIS

Su invito dei docenti della facoltà di Giurisprudenza dell'università Mediterranea, Antonino Spadaro e Carmela Salazar, il professore Gaetano Silvestri, insignito costituzionalista, giudice della Corte costituzionale ed ex rettore dell'università di Messina, terrà una lectio magistralis sul tema "Riflessioni di un giudice sulla giustizia costituzionale" domani alle 10 nell'aula magna d'ateneo "Antonio Quistelli". Il delicatissimo momento che vivono le nostre istituzioni è reso ancora più meritevole di interesse l'ascolto delle riflessioni dell'autorevole studioso e giudice costituzionale.

#### L'INTERVENTO

## Metromare, servizio per i nababbi

di PINO GALTIERI\*

QUESTA volta no non ti devi lamentare, questa volta non puoi dire "si sono scordati di me". Questa volta hanno giocato d'anticipo ti hanno comunicato con notevole solerzia i costi di un servizio per molti aspetti allucinante (un misto tra terzo mondo e settori industriali ad elevata tecnologia).

Caro pendolare dello Stretto di Reggio e Messina non c'è pace per te questa volta ti hanno confezionato un regalo davvero originale: un abbonamento mensile di 20 corse con maggiorazione dei costi di quattro volte rispetto al recente passato ed al ritocco dell'attuale di qualche settimana addie-

tro. Ma la genialata, quella che davvero non pensavi, invece, eccola "La Metropolitana del mare". Nulla di più stupido superata solo dal Ponte se e se si farà. Ma come... facciamo salti mortali inseguendo il minuto e ci si propone che cosa? La Metropolitana del mare!

Un sistema integrato di trasporto che richiede un tempo non inferiore ai 50' sempre che non ci sia vento e che il mare sia calmo se no bisogna costeggiare.

Ma non sarebbe stato più semplice introdurre altre corse sullo stesso tragitto assicurando una continuità senza tempi morti? No troppo semplice, l'esperto è tale perché ha maturato esperienze lavorative presso l'Ucas (Ufficio

complicazioni affari semplici), non è poco non credi? Se uno non ha nulla da fare potrà scegliere per un giro in Metropolitana od un giro sulla giostrina del Ttipis roulant.

E poi dici che nessuno ti pensa! A riguardare prezzi e tariffe, al confronto con la qualità del servizio offerto (squallido attendere il natante sul molo esposti alle intemperie, senza servizi igienici e sbarcare su pozze d'acqua piovana cercando un guado è il massimo a quei prezzi).

Siamo operai, studenti ed impiegati non siamo nababbi e Reggio e Messina sono due città povere non sono Emirati Arabi, le nostre economie sono misere, non ci sono nababbi ma solo disoccupa-

ti! Ingiustificato ed ingiustificabile, dunque, il costo anticipato da Rete ferroviaria italiana e Ustica lines.

Anche perché 30 milioni di euro a cosa servono? In ragione di quanto precede chiediamo al nostro sindaco, al nostro assessore regionale ai Trasporti e a tutti i Parlamentari della nostra regione di intervenire sul Governo perché il problema dei trasporti è materia del Ministro di quel ministero.

Giuseppe Scopelliti e Demetrio Naccari Carlizzi, in primis, affrontino e portino a soluzione il problema di 10 mila disgraziatissimi pendolari.

\*Presidente Dimensione uomo



Il pontile per i mezzi veloci